RIGOPIANO, PORTO' FIORI SULLA "TOMBA" DEL FIGLIO: DOPO TRE ANNI ASSOLTO ALESSIO FENIELLO

4 Marzo 2021



PESCARA – Il tribunale di Pescara ha assolto papà Alessio Feniello finito sotto processo per essersi introdotto, il 21 maggio 2018, all'interno dell'area dell'Hotel Rigopiano sottoposta a sequestro.

Il giudice ha deciso di assolvere il genitore di una delle vittime della tragedia di Rigopiano, Stefano, riconoscendo anche per lui la tenuità del fatto e, quindi, la non punibilità di un gesto che, in effetti, non può essere considerato offensivo. Annullata anche la multa di 4.550 euro che gli era stata comminata. Secondo il legale della famiglia è stato dimostrato che "Feniello e la moglie erano andati lì per portare dei fiori sulla 'tomba' del figlio; abbiamo dimostrato che avevano deciso di andare per quanto accaduto un mese prima, in occasione della Pasquetta, quando diverse persone erano entrate nell'area per fare picnic, partite di calcio, foto ricordo e addirittura per asportare macerie come souvenir".

"Questi gesti, ritenuti dalla famiglia Feniello come profanazione di un luogo sacro, necessitavano secondo loro di essere cancellati, e da qui la decisione di portare dei fiori. Bloccati dai Carabinieri all'entrata, dopo aver discusso, erano stati fatti entrare ma ne era seguita una segnalazione alla Procura che aveva deciso di archiviare nei confronti della moglie (ai sensi dell'art. 131 bis c.,p., considerata la tenuità del fatto) ma di procedere nei confronti di Feniello". La procura di Pescara aveva chiesto 3 mesi di condanna.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli